



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE UMANE

Determinazione Dirigenziale	
N. 7/ 164	di data 04/09/24

Oggetto: RIMBORSO SPESE LEGALI AD UN DIPENDENTE SOSTENUTE PER CAUSA DI SERVIZIO (EURO 4.399,25)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che con nota del 14.04.2023, protocollata con il numero 0113630, il dipendente, le cui generalità sono indicate nel prospetto di cui all'Allegato n. 1, che forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, ha chiesto il rimborso delle spese legali in base ad una parcella dello studio legale Frizzi e Giampietro avvocati associati al termine del procedimento penale avanti il Tribunale di Trento, che con ordinanza del Giudice per le indagini preliminari, citata nell'allegato di cui sopra, aveva disposto l'archiviazione del procedimento;

visto il concluso della Giunta comunale n. 162 di data 14 marzo 2011, recentemente richiamato dalla circolare di data 2.09.2016 a firma congiunta del Segretario generale e del Dirigente del servizio Patrimonio, che definisce la procedura di richiesta, valutazione ed erogazione dei rimborsi spese legali in favore di dipendenti e amministratori comunali;

rilevato che con nota del 9 maggio 2023, protocollata con il numero 0137724, l'Avvocatura si è espressa in modo favorevole al rimborso delle spese legali anche per il dipendente sopra citato, rispondendo ad una richiesta del Servizio Risorse umane, inoltrata il giorno 28 aprile 2023 protocollata con il numero 0127098;

visto che con nota del 28 aprile 2023 prot. n. 0127116 il servizio Risorse umane ha chiesto al dipendente, sopra citato, la documentazione necessaria per chiedere all'Avvocatura di Stato un parere sulla congruità della spesa;

preso atto che la documentazione richiesta è stata messa a disposizione dallo studio dell'avvocato Stefano Giampietro il 6 agosto 2024 e che, unitamente a tale documentazione, il difensore forniva una nuova parcella per un totale di € 5.384,15 con apposizione di visto di congruità da parte dell'Ordine degli avvocati di Trento (e tassa aggiuntiva di € 110,70);

vista la richiesta del servizio Risorse umane inviata in data 8 agosto 2024 prot. n. 0306829 all'Avvocatura di Stato per ottenere un parere di congruità della spesa chiesta a rimborso come sopra specificata;

visto il parere espresso dall'Avvocatura di Stato, pervenuto il 9 agosto 2024 prot. n. 0309761, nel quale la medesima Avvocatura dello Stato ritiene congruo, alla luce della documentata attività svolta dal difensore, determinare le spese legali da rimborsare per un valore totale onnicomprensivo di € 4.399,25 a fronte della suddetta parcella pari ad € 5.384,15 (oltre tasse dell'ordine degli avvocati di Trento di € 110,70);

atteso che il suddetto parere dell'Avvocatura dello Stato precisa che il visto del

pagina 1/3

Consiglio dell'ordine degli avvocati non può considerarsi vincolante per l'Amministrazione e che tale visto attiene esclusivamente al rapporto contrattuale professionale tra il difensore ed il cliente come comunicato al dipendente interessato ed al suo legale con nota del 14.08.2024 prot. n. 0312698;

ritenuto di uniformarsi a quanto precisato nel suddetto autorevole parere dell'Avvocatura dello Stato, pur se quest'ultimo risulta reso in via facoltativa e senza effetti vincolanti, riconoscendo al dipendente il rimborso delle spese legali effettivamente sostenute nel limite di € 4.399,25;

vista, a seguito di quanto sopra, la fattura quietanzata n. 2024/361 del 30.08.2024 emessa dallo studio legale Frizzi e Giampietro avvocati associati dell'importo di Euro 5.496,85 e presentata a rimborso dal dipendente in data 2.9.2024;

visti gli articoli 117 (Rimborso delle spese giudiziarie, legali e peritali in favore del personale e degli amministratori comunali) e 118 (Disposizioni interpretative della disciplina sul rimborso delle spese giudiziarie, legali e peritali in favore del personale e degli amministratori comunali) del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;

ritenuto pertanto, a fronte della suddetta fattura quietanzata presentata dal dipendente, di rimborsare le spese legali nell'importo di € 4.399,25;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione

(P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
visto il Decreto sindacale n. 114/2023/05 di data 29 dicembre 2023 prot. n. C_L378/S005/0452072 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

- di impegnare e rimborsare, per le ragioni espresse in premessa, l'importo di Euro 4.399,25 al dipendente, le cui generalità sono indicate nell'Allegato n. 1, che sottoscritto dal Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione a titolo di rimborso spese legali. Ai fini della tutela della riservatezza dei dati contenuti negli Allegati, se ne acconsente l'accesso con le forme e con le modalità previste dal regolamento per l'esercizio del diritto di accesso e di informazione sull'attività dell'Amministrazione comunale;
- di imputare la spesa di Euro 4.399,25 al cap. 243 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026 che presenta la necessaria disponibilità;
- di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2024.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo

\\

Il Dirigente del Servizio
dott. Alessio Ravagni

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 04/09/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE UMANE

Determinazione Dirigenziale

N. 7/ 164

di data 04/09/24

Oggetto: RIMBORSO SPESE LEGALI AD UN DIPENDENTE SOSTENUTE PER CAUSA DI SERVIZIO (EURO 4.399,25)

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2024	01101.04.00243	U.1.04.02.05.999	0701			4.399,25	"	139596 (1254254 1)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 16 settembre 2024